



Riunioni

Martedì, ore 20.15
Ristorante Corte Lombarda
Piazza Matteotti, 9
20023 Cantalupo di Cerro Maggiore
Tel.: +39 (0331) 535604

ROTARY CLUB PARCHI ALTO MILANESE

<i>Presidente 2016-2017</i>	<i>Andrea Paternostro</i>
<i>Vice Presidente - Incoming</i>	<i>Ernestina Ricotta</i>
<i>Past President</i>	<i>Vito Garofalo</i>
<i>Segretario</i>	<i>Luigi Beviglia</i>
<i>Tesoriere</i>	<i>Monica Prandi</i>
<i>Prefetto</i>	<i>Paola Taborelli</i>
<i>Presidente Progetti</i>	<i>Nicola Giuliano</i>
<i>Presidente Comm. Internazionale e rf</i>	<i>Oreste Crespi</i>
<i>Presidente Amministrazione</i>	<i>Ernestina Ricotta</i>
<i>Presidente Comunicazione</i>	<i>Andrea Pigni</i>
<i>Presidente Effettivo</i>	<i>Pippo La Rocca</i>
<i>Presidente Azione Giovanile</i>	<i>Raoul Nucci</i>

Bollettino N. 13

- **Calendario club**
- **Resoconto riunioni**
- **Notizie dal nostro club**
- **Calendario gruppo Olona**

www.rotary.org

Calendario Riunioni MARZO 2017

- Lunedì 13 marzo 2017**
Ore 20
Trasferta a Milano (Hotel Westin Palace- piazza della Repubblica, 20) Serata Interclub. Tema: "Crivelli, l'eccellenza della gioielleria italiana"- Relatore: Dott. Thomas Mainardi
- Martedì 21 marzo 2017**
Ore 20.15
Premio Professionalità a Giorgio Brun e Vinicio Ravagnani
- Sabato 25 marzo 2017**
Ore 17.30
Al Centro San Magno (piazza San Magno- Legnano)
Inaugurazione mostra fotografica "Volte del Mondo di Armando Belloni
- Martedì 28 marzo**
Conviviale sostituita dalla mostra fotografica

Riunione del 26 FEBBRAIO 2017
3° EDIZIONE TORNEO BENEFICO DI BURRACO



Per il terzo anno consecutivo il ristorante Lo Chalet nel Parco di Cerro Maggiore ha accolto, domenica 26 marzo, il torneo di burraco organizzato dal nostro club a scopo benefico.

Fautrici dell'evento, che ancora una volta ha riscontrato una buona partecipazione, le dinamicissime Monica Prandi (la nostra tesoriera), Elena Colombo e Teresa Giuliano (moglie del nostro Past President, Nicola).



All'iniziativa, che ha rappresentato una piacevole occasione per trascorrere un pomeriggio all'insegna del relax e dell'amicizia, hanno aderito 74 persone (37 coppie): non solo soci del club ma anche familiari e amici.

Come ha spiegato Fabrizio Conti, che da anni è il responsabile del progetto Mentoring, il ricavato

dell'iniziativa (1200 euro) sarà utilizzato dal club proprio per finanziare l'attività di questo progetto, che costituisce uno dei fiori all'occhiello del club e che, attraverso una nutrita squadra di volontari, ha permesso in questi anni di aiutare alcuni ragazzini in difficoltà a non abbandonare la scuola e a recuperare fiducia in se stessi e nelle loro potenzialità.

A conquistare il più alto gradino del podio, sotto l'attenta supervisione dell'arbitro, Rossella Oldrini (del Club Burraco Legnano), è stata la coppia composta da Carla Barbera e Lucia Mairani, premiata con un bracciale di Dodo (Pomellato) e una smart-box per un week-end in un centro benessere.

L'allegro pomeriggio si è chiuso in bellezza, con un ricco buffet.



Il burraco appare a metà degli anni Ottanta nel sud Italia e, poco alla volta, inizia a diffondersi su larga scala nel resto del Paese. L'immagine mostra un torneo notturno nel cortile del secentesco Palazzo del Comune di Sciacca.

Presenze

Riunione del 26 febbraio 2017

Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1 AZARIO Gianluca		1	22	23	92%	2
2 BARBERA Laura		Congedo	15	15	60%	0
3 BARNI Luigi		1	14	15	60%	0
4 BERRA Sandro	1	0	19	20	80%	0
5 BEVIGLIA Luigi		0	12	12	48%	0
6 BORSANI Vittorio		0	9	9	36%	0
7 CASSIANO Giovanni		0	11	11	44%	0
8 CASTIGLIONI Patrizia		0	15	15	60%	0
9 CENTINAIO Giovanni		0	8	8	32%	0
10 COLOMBO Elena		1	15	16	64%	0
11 COLOMBO Giorgio		0	3	3	12%	0
12 CONTI Fabrizio		1	19	20	80%	2
13 COTTINI Paolo		Congedo	0	0	0%	0
14 CRESPI Oreste		0	22	22	88%	1
15 DELLA BELLA Paola		0	19	19	76%	0
16 EUCHERIO Francesco		0	15	15	60%	0
17 EVALLI Giovanni		0	2	2	8%	0
18 GAROFALO Vito		1	23	24	96%	1
19 GAVAZZI Giovanni		0	2	2	25%	0
20 GAVOSTO Franco		0	13	13	52%	0
21 GIULIANO Nicola		1	20	21	84%	1
22 GORLERO Roberto		0	9	9	36%	0
23 GRANDI Roberto		0	10	10	40%	0
24 JUSTINE Reema		0	19	19	76%	0
25 LA ROCCA Giuseppe		0	19	19	76%	0
26 LAZZARINI Anna		0	0	0	0%	0
27 MANTOVANI Elena		0	2	2	8%	0
28 MINESI Marco		0	13	13	52%	0
29 MORLACCHI Bruno		0	4	4	16%	0
30 MORONI Alberto		0	13	13	52%	0
31 NUCCI Raul		0	14	14	56%	0
32 PATERNOSTRO Andrea		1	24	25	100%	1
33 PIGNI Andrea		0	18	18	72%	0
34 PRANDI Monica		1	16	17	68%	0
35 RABOLINI Paolo		0	19	19	76%	0
36 RANCILIO Giorgio		0	17	17	68%	0
37 REBOLINI Marco		0	10	10	40%	0
38 RECECCONI Fabio		0	11	11	44%	0
39 RICCI Claudio		0	11	11	44%	0
40 RICOTTA Ernesta		0	20	20	80%	0
41 RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
42 SPADARI Angelo		0	4	4	50%	0
43 TABORELLI Paola		1	24	25	100%	0
44 TANZI Marco		0	9	9	36%	0
45 TOZZO Paolo		0	10	10	40%	0
46 TRABUCCHI Giuseppe		0	7	7	28%	0
47 TRUCCO Francesca		0	10	10	40%	0
48 TUNESI Gianfranco		0	17	17	68%	0

Ospiti dei soci: Alessandra e Maria Giovanna (Azario), Paola e Daniela (Conti), Cristina (Crespi), Emilia (Paternostro), Giuliana (Garofalo), Teresa (Giuliano)

Recuperi: Berra (Seminario nuovi soci)

Riunione del 7 marzo 2017

Protagonisti gli squali: serata con Giovanni Evalli



Il nostro socio e past president, Giovanni Evalli, è stato il protagonista di un'interessantissima serata che ci ha immerso nella magica e misteriosa atmosfera dei fondali marini.

Medico di professione (ex primario di Chirurgia dell'ospedale di Cuggiono) e sub per passione, Evalli ci ha permesso di condividere le spettacolari riprese che ha effettuato attorno all'Isla de Coco, isola oceanica di origine vulcanica e tettonica emersa dalla placca di Cocos (da cui prende il nome), situata a circa 600 chilometri dalle isole Galapagos.

Coco Island, è il nome che tutti i veri appassionati di immersioni hanno bene in mente. Non solo perché la piccola isola del Costa Rica è una esclusiva destinazione dove praticare la subacquea, lontano dalle folle dei turisti e in un ambiente naturale praticamente intatto, ma soprattutto in quanto nelle acque intorno ai suoi scogli vivono grandi colonie di squali, di tutti i tipi: pinna bianca, martello, Galapagos, Albimarginatus.



Un gruppo di squali pinna bianca

Immaginarsi l'Isla de Coco non è difficile, eppure non sei preparato a tale splendore: una piccola isola, coperta da una lussureggiante vegetazione tropicale, uno smeraldo che si staglia fra il plumbeo di cielo e mare.

Una baia di Coco Island

Il fondale, composto quasi esclusivamente da rocce vulcaniche, è il "paradiso" degli squali pinna bianca, spettacolari esemplari di alcuni metri di lunghezza, che non appaiono per nulla turbati dalla presenza dell'uomo.

A causa della sua indole timida, lo squalo pinna bianca non è infatti considerato



pericoloso per subacquei e natanti, sebbene sia comunque sconsigliato avvicinarsi troppo poiché, sentendosi minacciato, potrebbe anche attaccare per autodifesa.

Giovanni Ewalli lo ha fatto, girando le sue riprese a una distanza davvero risibile: emozione pura!

Presenze

Riunione del 7 marzo 2017

Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1 AZARIO Gianluca		0	23	23	88%	0
2 BARBERA Laura		Congedo	15	15	58%	0
3 BARNI Luigi		0	15	15	58%	0
4 BERRA Sandro		0	20	20	77%	0
5 BEVIGLIA Luigi		1	12	13	50%	0
6 BORSANI Vittorio		0	9	9	35%	0
7 CASSIANO Giovanni		0	11	11	42%	0
8 CASTIGLIONI Patrizia		1	15	16	62%	0
9 CENTINAIO Giovanni		0	8	8	31%	0
10 COLOMBO Elena		1	16	17	65%	0
11 COLOMBO Giorgio		0	3	3	12%	0
12 CONTI Fabrizio		0	20	20	77%	0
13 COTTINI Paolo		Congedo	0	0	0%	0
14 CRESPI Oreste		1	22	23	88%	0
15 DELLA BELLA Paola		0	19	19	73%	0
16 EUCHERIO Francesco		1	15	16	62%	0
17 EVALLI Giovanni		1	2	3	12%	1
18 GAROFALO Vito	1	0	24	25	96%	0
19 GAVAZZI Giovanni		1	2	3	33%	1
20 GAVOSTO Franco		1	13	14	54%	0
21 GIULIANO Nicola		1	21	22	85%	0
22 GORLERO Roberto		0	9	9	35%	0
23 GRANDI Roberto		0	10	10	38%	0
24 JUSTINE Reema		1	19	20	77%	0
25 LA ROCCA Giuseppe		1	19	20	77%	1
26 LAZZARINI Anna		0	0	0	0%	0
27 MANTOVANI Elena		0	2	2	8%	0
28 MINESI Marco		1	13	14	54%	1
29 MORLACCHI Bruno		0	4	4	15%	0
30 MORONI Alberto		0	13	13	50%	0
31 NUCCI Raul		1	14	15	58%	0
32 PATERNOSTRO Andrea		1	25	26	100%	0
33 PIGNI Andrea		1	18	19	73%	0
34 PRANDI Monica		1	17	18	69%	0
35 RABOLINI Paolo		1	19	20	77%	0
36 RANCILIO Giorgio		1	17	18	69%	0
37 REBOLINI Marco		1	10	11	42%	1
38 RECECCONI Fabio		0	11	11	42%	0
39 RICCI Claudio		0	11	11	42%	0
40 RICOTTA Ernesta		1	20	21	81%	0
41 RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
42 SPADARI Angelo		1	4	5	56%	0
43 TABORELLI Paola		1	25	26	100%	0
44 TANZI Marco		0	9	9	35%	0
45 TOZZO Paolo		0	10	10	38%	0
46 TRABUCCHI Giuseppe		0	7	7	27%	0
47 TRUCCO Francesca		0	10	10	38%	0
48 TUNESI Gianfranco		1	17	18	69%	0

Ospiti dei Soci: Anna (Evalli), Cristina (Gavazzi), Vincenzo Saitta (La Rocca), Claudia (Minesi), Oriella (Rebolini)

Recuperi: Garofalo (Riunione RC Saronno del 28/02)

Comunicazioni e notizie dal club

- E' partito mercoledì 8 marzo negli spazi della Corte Lombarda il corso per sommelier organizzato dal nostro club, grazie all'interessamento e all'impegno di tre soci: Francesco Eucherio e i past- president Nicola Giuliano e Giorgio Rancilio.

Articolato in quattro serate (8, 15, 22 e 29 marzo), il corso è iniziato alla grande, grazie ai suoi 24 iscritti.

L'intero ricavato sarà devoluto al sostegno del progetto Mentoring.

- Prosegue la tradizione avviata ormai da anni dei corsi di formazione rivolti agli insegnanti della scuola primaria. Mercoledì 1° marzo ha preso il via il corso dal titolo "Dalla diversità all'inclusione", destinato ai docenti delle scuole di Cerro Maggiore, Canegrate e San Vittore Olona. Il corso consta di ore dedicate agli insegnanti e di ore dedicate agli alunni, per i quali sono previsti laboratori creativi. L'iniziativa si concluderà il 10 aprile prossimo con un meeting per genitori e insegnanti. Ringraziamo la nostra socia e presidente Incoming, Ernestina Ricotta (neuropsichiatra infantile), che tiene il corso in collaborazione con le colleghe, Marta Sciuccati e Valentina Sisti.

Calendario Gruppo Olona

R.C. Castellanza	Rist. Golf Le Robinie - Giovedì, alle ore 20:00
Giovedì 16 marzo	Conviviale con consorti. Relatore: Fabrizio Dallari Tema: La logistica nel XXI secolo
Giovedì 23 marzo	Riunione soppressa e sostituita dalla successiva
Domenica 26 marzo Ore 21	Al Teatro Tirinnanzi- Sinestesia (spettacolo benefico) con il mentalista Federico Soldati e la cantante Giulia Aramà
R.C. Malpensa	Tennis Club, Gallarate – mercoledì alle ore 12:30
Mercoledì 15 marzo	“Il punti caldi di economia e politica oggi”. Relatore: L. Caputo
R.C. Saronno	Hotel La Rotonda, Saronno – martedì ore 12:45
Martedì 14 marzo	“Il prossimo Contact in Belgio”- Relatori: G.Rota, M.Vaghi
R.C. Ticino	Golf Club Le Robinie, Solbiate Olona – mercoledì ore 20:00
Mercoledì 15 marzo	“Una vita tra le nuvole: dai Caccia F104 agli Airbus 321” Relatore: Com. P. Ottone

NOTIZIE DAL DISTRETTO

Nona lettera del Governatore

Lettera del mese di marzo

Dalla creazione del mondo fino ai giorni nostri, l'acqua ha segnato in modo indelebile il destino dell'umanità. A lei si devono le prime forme di vita, la nascita e il progresso di antiche civiltà, lo sviluppo dell'agricoltura, del commercio sia marittimo che fluviale, la produzione di energia elettrica per i grandi complessi industriali ed altro ancora. Nel contempo ha sempre avuto anche una notevole importanza per la salute e l'igiene umana.

Si potrebbe scrivere la storia dello sviluppo dell'uomo attraverso il suo rapporto storico con l'acqua. I grandi bacini fluviali costituirono un'opportunità per la maggior fertilità del suolo e per la facilità dei trasporti. Non a caso le più grandi e importanti civiltà del passato si sono sviluppate lungo i corsi dei fiumi: il Nilo in Egitto (3000 a.C.), il Fiume Giallo in Cina (3000 a.C.), il Tigri-Eufrate in Mesopotamia (2400 a.C.), l'Indo nell'India settentrionale (2500 a.C.). Sono solo alcuni esempi fra le civiltà più antiche finora conosciute che ebbero un'influenza significativa e diretta per lo sviluppo di civiltà a noi più vicine quali quelle Greca e Romana.

Fu orgoglio e vanto dei Romani l'aver risolto in modo grandioso e definitivo il problema dell'approvvigionamento idrico delle città attraverso la costruzione di grandiosi acquedotti, che approvvigionavano d'acqua luoghi ricreativi molto frequentati dai romani o dalle popolazioni sottomesse: gli impianti termali che erano occasione di socializzazione, divertimento e sviluppo di attività con scopi igienico-sanitari. L'attenzione e l'interesse per l'acqua da parte del genere umano è sempre stata, quindi, una delle maggiori priorità in quanto "l'acqua è l'inizio di tutto" come sosteneva

Talete di Mileto. E questa antica intuizione è confermata dalla scienza moderna che considera il ciclo dell'acqua fondamentale per la vita sulla terra, essendo ciò che la differenzia dagli altri pianeti. Se questo ciclo di vita venisse compromesso dai cambiamenti climatici la terra diventerebbe invivibile come Marte o gli altri pianeti senza vita.

L'uomo del passato come quello dei nostri giorni ha, quindi, dovuto sempre controllare e pianificare nel migliore dei modi l'uso della risorsa idrica. Oggi a causa di un rapido incremento demografico, di una urbanizzazione selvaggia e della

crescita industriale, di una maggiore produzione dei rifiuti e dell'incremento dell'uso di pesticidi, dello sfruttamento indiscriminato delle risorse idriche e delle riserve sotterranee, l'annoso problema idrico è diventato di non facile soluzione. A rendere più difficile la cosa ci sono anche i troppi interessi economici che gravitano nel settore (vedi rifiuti industriali, rifiuti tossici e chimici, discariche incontrollate ed abusive).

Venendo ai giorni nostri vale la pena ricordare due importanti date:

-) Il **22 dicembre 1992** l'ONU stabilì che il 22 marzo di ogni anno si celebrasse La **Giornata mondiale dell'acqua** (World Water Day) con l'obiettivo di sensibilizzare e spronare ad azioni concrete per combattere la crisi idrica mondiale ed evidenziare l'importanza dell'acqua e la necessità di preservarla e renderla accessibile a tutti. Per l'edizione 2017 il sottotema proposto è **Wastewater (acque reflue)**, richiamando l'attenzione sui problemi che creano le acque reflue che vengono scaricate dagli impianti di depurazione civili e industriali: in senso più ampio tutte le acque inquinate che raggiungono le acque superficiali;

-) il **28 luglio 2010** l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò una risoluzione che riconosceva l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari tra i **diritti umani fondamentali** sancendo che "l'acqua potabile e i servizi igienico-sanitari sono un diritto umano essenziale per il pieno godimento del diritto alla vita e di tutti gli altri diritti umani". L'accesso all'acqua potabile entrò a far parte ufficialmente della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Il testo della risoluzione ricordava come sul pianeta, a quel momento, una persona su otto (circa 880 milioni) non aveva ancora accesso all'acqua potabile e che più di 2,6 miliardi di persone, in maggioranza neonati e bambini, non disponevano di infrastrutture igienico-sanitarie di base. I dati diffusi dall'ONU riferivano che, ogni anno, oltre 1,5 milioni di bambini, di età inferiore ai 5 anni, morivano per mancanza di acqua potabile e che oltre 443 milioni di giorni/scuola venivano persi a causa di malattie legate alla qualità dell'acqua e alla mancanza di strutture igieniche. L'Assemblea Generale, in seno alla risoluzione, invitava tutti gli Stati e tutte le organizzazioni internazionali a fornire risorse finanziarie, tecnologie e competenze ai Paesi in via di sviluppo, affinché acqua potabile e servizi igienici di base fossero garantiti a tutti.

Infine, tra gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile del Millennio, lanciati nel 2015, c'era quello di assicurare l'accesso all'acqua potabile per l'intera popolazione mondiale entro il 2030.

Ma nonostante tutte le premesse sono ancora impressionanti i dati forniti, nello scorso mese di dicembre, dall'ONU: oltre 663 milioni le persone al mondo che

vivono senza acqua in casa, costrette ad affrontare quotidianamente lunghi viaggi e grandi distanze per raccogliere acqua potabile e a lottare ogni giorno per le malattie causate dalla mancanza di acqua pulita. Si stima, inoltre, che siano ancora 2,5 miliardi le persone senza servizi igienico-sanitari a causa di guerre e/o catastrofi naturali e che 1.000 bambini muoiono ogni giorno a causa di malattie collegate all'acqua.

Il Rotary International è sempre stato, e lo è ancor di più oggi, molto sensibile ai bisogni dell'acqua. Nelle sei aree di intervento, che rispecchiano i più pressanti bisogni umanitari, non a caso ha inserito il tema **“acqua e strutture igienico-sanitarie”** sostenendo che l'acqua è un diritto umano e che quando le persone, soprattutto bambini, hanno accesso all'acqua pulita, a strutture igienico-sanitarie e praticano l'igiene esse vivono una vita più salutare e produttiva. A tal fine sostiene, a livello mondiale, l'attività di “Water and Sanitation Rotarian Action Group” (**WASRAG**), del “Rotary International-USAID International H2O Collaboration” e ha costituito una Partnership nazionale distrettuali o globali, affinché si attivino per favorire l'accesso all'acqua potabile e alle strutture igienico-sanitarie di base a coloro che ne sono ancora privi o, comunque, hanno enormi difficoltà al relativo approvvigionamento.

Un importante esempio a noi molto vicino è il Progetto **“AquaPlus”** che, come noto, con il sostegno dei Distretti 2041 e 2042 e di alcuni Club sta ultimando il proprio intervento in Haiti e si accinge a iniziare un altro ambizioso progetto in Tanzania.

Vi invito a fare vostre le parole declamate nel breve, significativo e intenso richiamo al rispetto, all'importanza e all'utilità del “bene acqua” nella quinta strofa del *Cantico delle Creature*, noto anche come *Cantico di Frate Sole*, il testo poetico più antico della letteratura italiana che si conosca, da Francesco d'Assisi, divenuto nel 1228 San Francesco:

“Laudato si', mi' Signore, per sor'acqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta”.

Ricordandovi il motto dell'anno **“Il Rotary al Servizio dell'Umanità”** vi invio i miei più cordiali saluti.

Milano, 1 marzo 2017

Pietro Giannini